

Andrea Del Pesco: Jaguar on the Ring



Titolo dell'opera: Jaguar on the Ring - Eddie Irvine on Jaguar R1

Autore: Andrea Del Pesco

Anno: Novembre 2000

Tecnica di pittura: Tempera acrilica su tavola

Dimensioni dell'opera originale (base x altezza): cm 70 x 50

Uno degli eventi che hanno caratterizzato la stagione 2000 del Campionato del Mondo di Formula Uno è stato il ritorno alle competizioni della Jaguar. La prima guida della nuova monoposto è stata affidata al pilota irlandese Eddie Irvine - che nella precedente stagione ha sfiorato il titolo mondiale con la Ferrari - mentre la sua "spalla" era l'inglese Johnny Herbert. Pur non giungendo ai vertici della classifica del campionato, il ritorno del "Giaguaro" è stato graffiante e ha rinvigorito i fasti di questa storica e gloriosa Casa automobilistica. Il pubblico ha accolto con favore le due monoposto con la livrea brillante, che ricorda il leggendario "British racing green", ossia il britannico "verde da corsa". Quindi il "Giaguaro" è ancora sul ring, pronto a ruggire come un tempo.

Il quadro è un omaggio alla presenza della Jaguar in Formula Uno e al suo pilota di punta Eddie Irvine, che ha voluto suggellare l'opera con la sua firma. La vicenda professionale di questo coriaceo irlandese mi ha colpito e ammiro la sua capacità di affrontare continuamente nuove

sfide. In più, Irvine ha una naturale simpatia e una gran voglia di vivere, che esprime con esuberanza anche fuori dei circuiti (con soddisfazione dei rotocalchi di tutto il mondo, che hanno dedicato numerose pagine alle avventure di Eddie). Questo risvolto umano è stato un ulteriore incentivo per dedicargli un quadro.

Il soggetto è inserito in un contesto piuttosto insolito per un circuito automobilistico: un paesaggio montano e boschivo, ispirato alla pista austriaca di Zeltweg. La monoposto è ritratta mentre affronta una curva veloce e "pizzica" il cordolo interno, già segnato dalle numerose frenate delle altre vetture in gara. L'auto d'Irvine è in primo piano e sembra lanciarsi contro l'osservatore. L'intero veicolo è curato nei dettagli, mentre lo sfondo ha pennellate lunghe e veloci. La scelta dei colori non è naturalmente casuale: la prevalenza del verde, nella Jaguar e nel panorama, sottolinea la tinta caratteristica della squadra del "Giaguaro".

Andrea Del Pesco - Novembre 2000